

# BELVEDERE

lettre-revue mail franco-italienne

Coup de gueule imprévisible de la Déesse Astarté (Loi 1901 av. J.C.)

Sfuriata umorale della Dea Astarte (Legge OttoperMille av. J.C.)

N.3 scribe/director: Andrea Genovese Lyon Mai-Juin 2010

## Un crime de l'Église

### *Le génocide oublié des Vaudois piémontais*

*Récemment à Palerme pour rafraichir ma mémoire, je cherchais, entre autres, les traces d'une communauté vaudoise fréquentée pendant mon service militaire en 1959/60. J'avais le souvenir d'un havre de paix dans une ville en proie à la mafia et à l'obscurantisme religieux du cardinal-prince de l'époque, par certains d'ailleurs considéré le vrai chef de la coupole mafieuse. J'ai découvert un livre de Giorgio Tourn (I Valdesi, Claudiana) qui narre l'histoire tourmentée des disciples de Valdo, persécutés dès le XIII siècle comme hérétiques. L'épisode plus tragique de leur histoire est le pogrom de Pâques 1641, lorsque les Vaudois du Val Pellice, paisibles populations de paysans et de bergers, coupables de vouloir interpréter les Evangiles sans l'intermédiaire de l'Église, furent massacrés par milliers par les troupes piémontaises et françaises, pilotées par les Jésuites, l'armée créée par ce con criminel qu'était Ignace de Loyola. Le livre de Tourn (il existe une édition française), historiquement rigoureux, se lit comme un roman et donne beaucoup à méditer.*

## BASTA!

### *Restituiteci l'Otto e il Cinque per Mille*

**La Chiesa cattolica è una sanguisuga**  
che da secoli corrompe e dissangua l'Italia  
come la Chiesa ortodossa ha dissanguato la Grecia

**L'Islam è ormai la prima religione in Europa**  
e saranno gli integralisti musulmani a beneficiare  
dell'Otto per Mille se non lo si abolisce in tempo

Italiani, se vogliamo diventare cittadini di un paese civile e veramente democratico, è venuto il momento di abolire **tutti i contributi pubblici, di qualsiasi tipo e natura, alle sette religiose**, le monoteppiste in primo luogo, **e di ridurle ad associazioni private a spese dei loro fetenti**. Basta con Dio Yahvé Allah, basta con parole vuote di significato e accalappiadeficienti. **Basta soprattutto con la Chiesa Cattolica, la sanguisuga italiana**. Basta col sanguinaccio di San Gennaro, con Padre Schifio di Pietraporcina, con Santa Rosolio dei Mafiosi. **Perché l'Italia deve sopportare il peso economico di una multinazionale pedofila**, la cui storia è intrisa del sangue di milioni di innocenti, torturati, bruciati vivi, massacrati, genocidati da inquisitori e papi ignobili, pedofili, simoniaci, incestuosi? **Non è certo un caso se Dante li spediva all'inferno, se Boccaccio ne svelava l'ipocrisia sessuale, se gli umanisti del Rinascimento ne demistificavano il potere temporale, se gli uomini del Risorgimento volevano por fine a uno stato poliziesco e fascistoide**, avversario delle aspirazioni unitarie, agglomerato di farisei ipocriti, abituati da sempre, per usare un'espressione evangelica, "a lavare il culo del bicchiere, e mai l'interno". **Organizziamo un referendum per l'annessione del Vaticano**. E nel frattempo, basta col papa e i cardinali ogni giorno alla radio e in televisione. **Mettiamo su comitati e portiamo in tribunale i dirigenti e i giornalisti della RAI per spreco di denaro pubblico a profitto di uno stato straniero**. Diciamo basta anche agli editorialisti dei quotidiani che di fronte al marciame politico e morale, al dissesto e alle ingiustizie sociali, bizantineggiano sul sesso della Sacra Sincope!

(segue pagina 2)

## IL MUSEO DEL FANGO

(segue da pagina 1)

### *Le Musée de la Boue*

*En octobre dernier des fractions de la ville de Messine, en Sicile, ont été cruellement frappées par une alluvion qui a fait de nombreuses victimes, éventré des dizaines de maisons, détruit routes et voitures. Messine est depuis des siècles une ville malheureuse, jamais épargnée par le déchaînement de la nature (on rappelle le terrible séisme de 1908) et surtout par ses administrateurs, souvent des enfants de bénitier, dévoués de la Madone, de tout temps parmi les plus incapables et corrompus de la péninsule. La spéculation immobilière a ravagé les collines immortalisées par Antonello, le grand peintre de la Renaissance, en construisant partout des immeubles hors la loi. Des peintres comme Togo, originaire de la zone sinistrée, ont donné une de leur œuvre pour fonder le Musée de la Boue (Museo del Fango). De nombreux opérateurs culturels, comédiens, écrivains, scénographes (Marco Dentici) aident, à leur manière, cette initiative qui veut éveiller les consciences contre l'incurie, la corruption et l'abandon coupable du territoire.*

[blog.libero.it/museodelfango](http://blog.libero.it/museodelfango)

### Basta con questa italietta papalina

Basta con la circonvenzione di cittadini ignoranti, superstiziosi e tossicoteledipendenti! **Basta con l'Otto per Mille. Che vergogna, oggi senza più pudore ve lo chiedono anche con campagne di pubblicità in televisione e sui giornali!** Tutti questi soldi, rubati a stipendi e pensioni di fame, per mantenere una pleiade di parassiti, di vescovi e cardinali che svolazzano in quel ridicolo e pretenzioso abbigliamento di pipistrelli! **Ma la calamità in prospettiva è che l'Otto per Mille passi nelle mani degli integristi musulmani, perché ormai l'Islam è la prima religione in Europa e il declino della Chiesa inarrestabile.** Non saranno i pretini e le suorine importati dalle Filippine e dal Kilimangiaro, attirati dalla 'manna' dell'Otto per Mille, a invertire il processo di disintegrazione. Perché della Chiesa cattolica, a parte i politici di destra e di sinistra, la maggioranza degli Italiani da un pezzo non sa più che farsene.

E basta anche con il Cinque per Mille, in buona parte i fondi vanno alla Chiesa. E le ONLUS, si dirà? Quali? **Quelle di un ormai pletorico associazionismo che sdogana partiti politici e istituzioni pubbliche dalle loro responsabilità?** Quelle che gestiscono ospedali all'estero quando i nostri non riescono a curare i cittadini italiani? **Quelle che con la loro presenza, infiltrata da agenti di servizi segreti, impediscono ai popoli arabi e africani di sbarazzarsi dei loro dittatori, con cui le nostre multinazionali fanno affari d'oro?** Basta con le pseudo associazioni umanitarie, alibi di fabbricanti d'armi, di criminali di guerra e di mercenari, di banchieri e speculatori di borsa, trafficanti di droga, schiavisti di donne e di bambini, vivisezionatori di esseri umani!

Basta coi cinici che vivono in mezzo ai piaceri e al lusso, mentre milioni di cittadini devono tirare la cinghia. **Basta con la grecizzazione dei paesi europei e dell'Italia, in mano a una cricca becera e a un'opposizione di quaquaraquà.** Diffidiamo delle alternanze elettorali. La cosiddetta sinistra, se va al potere, pretenderà ulteriori sacrifici per "salvare l'Italia", come Papa'ndreu in Grecia. **L'Italia si può salvare soltanto espropriando le banche, chiudendo le Borse e i listini azionari, recuperando i servizi pubblici, spazzando vie le mafie e i corrotti (altro che patteggiamenti, occorrono migliaia di civilissimi impalamenti sulle pubbliche piazze!). E liberandosi una volta per tutte della Chiesa cattolica.**

Il ventesimonono mistero di Fatima è stato svelato al padre gesuita Brutta Vespa. Esso annuncia che nell'ano della Signora 2011 tutti i vulcani della Terra entreranno in erezione. Preghiamo la Creatrice del Cielo e dello Sterco affinché la profezia s'avveri e non volino più né aerei né vespe sulle nostre teste. **Vulcani, siete ormai la nostra sola speranza!**

## ÉTAT DES LIEUX

### Delinquere

per arricchirsi  
passare alla storia  
e andare in Paradiso

*L'Italia è un paese di delinquenti. Ma c'è chi delinque in piccolo e chi delinque in grande. I primi, di tanto in tanto pagano salato, perché l'ipocrisia pubblica pretende esempi che le sgravino la coscienza, gli altri invece si arricchiscono e patteggiano brevi soggiorni in stabilimenti benintenziati. Il consiglio è quindi di delinquere in grande. Riflettete: il governo sta per ridurre i reati che prevedono il carcere, l'ultimo anno di pena ai domiciliari sarà a discrezione del magistrato, come nel Medioevo quando i ricchi e i potenti si affidavano al buon cuore del giudice 'orbo' con mazzette e fagiani, le carceri diventeranno confortevoli alberghi, dove i boss godranno del diritto umanitario di fottare in cella alla faccia di chi si è fatto ammazzare. L'ergastolo è già una pena formale, si scontano al massimo una ventina d'anni. E poi ci sono sempre i condoni, gli indulti, le mastellaneidi. Non esitate ad accettare appartamenti da Scajola, massaggiatrici da Bertolaso, chierichetti da Bagnasco, non esitate ad assassinare Vergini nel sottotetto di una chiesa. Più grossi saranno i vostri delitti, più la televisione e il cinema faranno di voi dei personaggi degni della posterità, mentre fior d'artisti, di scrittori, di professionisti che "visser senza infamia e senza lode" finiranno nell'oblio, la loro faccia non essendo mai apparsa in televisione insieme a tante merde di conduttori, di vallette scosciate e di pseudogiornalisti pagati a peso d'oro. Per gli esclusi della televisione, che pur immortala in giochi e programmi imbecilli e costosi, centinaia di facce ottuse, ecco un mottetto popolare trascritto dal sardo: "Abbiamo faticato per venire al mondo/ patito da bambini/ faticato nei campi/ e sofferto alla guerra/ patito la carestia/ e poi la malattia/ e alla fine viene la morte/ e ci toccherà andare all'inferno".*

### L'Europe sans loi ni foi

L'Europe des crises à répétition, des traités imbéciles, des pactes d'in/stabilité dirigés par le multinationales et les spéculateurs de Bourse, l'Europe du libéralisme le plus arrogant et destructeur de petites entreprises et de places de travail, l'Europe capitaliste et antisociale, l'Europe qui brade les services publics des pays qui en font partie, l'Europe qui légifère sur le sexe des anges, l'Europe des têtes couronnées, l'Europe des paradis fiscaux, tel Monaco, Luxembourg, Lichtenstein, San Marino, Vatican, l'Europe d'un Parlement et d'une commission pléthoriques et coûteux, cette Europe nous l'avons voulue

L'Europe des monarchies et des républiques falotes, l'Europe des inégalités, de la richesse insultante et de la misère étalée dans les rues de nos villes, l'Europe des millions d'immigrés arrivés sur des bateaux de négriers pour casser les statuts et les acquis des travailleurs, l'Europe qui de l'obscurantisme catholique nous amènera à l'obscurantisme islamique, l'Europe qui est en train de détruire ses usines et ses moyens de production, l'Europe hautement technologique et inhumaine, l'Europe des aliments frelatés, de l'insécurité et du trafic des drogues, de la prostitution organisée et triomphante, l'Europe des banlieues désespérées, des bidonvilles partout champignonnantes, l'Europe du nomadisme miséreux, de la désintégration des cultures, l'Europe sans loi ni foi, nous l'avons voulue.

Et nous la garderons longtemps, car nous n'avons pas sur le continent des hommes politiques et des syndicalistes qui ne soient pas des fonctionnaires qui vivent avec l'argent public, des pompiers à l'ordre des pouvoirs pour endiguer les protestations sociales.

#### Plus de 1000 envois

BELVEDERE est envoyée en pièce jointe à des amis, aux anciens abonnés de la revue imprimée, à des correspondants signalés par ces amis, à des écrivains, journalistes, professeurs universitaires, institutionnels, dont l'adresse mail est dans le domaine public.

Nous prions qui ne veut pas la recevoir de nous le faire savoir.

**Signalez-nous les personnes que vous pensez être intéressées à notre combat contre la connerie la superstition et l'ignorance, contre l'hypocrisie des politiques et la lâcheté des maîtres-à-poncer.**

Nous sommes contre l'anonymat sur internet.

L'adresse postale de Belvédère est envoyée sur demande motivée.

[a.genovese@wanadoo.fr](mailto:a.genovese@wanadoo.fr)

### Il fascismo strisciante

#### PACCHETTO SICUREZZA

*È sintomatico che Berlusconi, in uno dei suoi soliti discorsi "alla cazzo di cane", abbia definito gerarchi i suoi ministri e collaboratori, depositari di un potere che lui, come già Mussolini, non avrebbe. È probabile in effetti che la mentalità fascistoide della cricca superi quella dell'uomo che l'ha messa insieme. Quante volte gli storici hanno visto in Mussolini una marionetta nelle mani, oltre che dei suoi gerarchi, d'un capitalismo agrario e industriale assai più furbo del suo duce! Ma non è solo Berlusconi e la sua cricca ad essere pericolosi. Ormai in Italia le leggi liberticide si succedono e si votano magari con qualche emendamento che sdogana l'opposizione. È in questo contesto che al Senato sta per passare un disegno di legge (733) che minaccia chiusura e persecuzioni penali contro i siti web che istigano a delinquere (per esempio, criticare le leggi, affermare che un senatore può essere stronzo, un ministro ladro, un cardinale pedofilo...) Il fascismo strisciante, oltre che di Berlusconi, è l'appannaggio di una certa destra cattolica, oggi sulla difensiva e ipocritamente garantista per gli scandali sulla pedofilia, ma che attende impaziente di mettere il bavaglio alla libertà di pensiero e ripristinare l'inquisizione.*

### *Le temps des foot/aises*

Faute de savoir quoi faire contre les crises économiques et d'envisager un modèle de développement qui aille, même de manière utopique, vers une société fraternelle et égalitaire, les chefs d'état, ces états assujettis aux agences de notation et aux Bourses, ont oublié que les souverains d'antan, pour remettre en équilibre les budgets, tout simplement expropriaient leurs prêteurs de fonds, fussent-ils les banquiers lombards. Ou pis : vois Philippe Le Bel, qui avec la complicité du Pape fit brûler les Templiers pour effacer ses dettes et s'approprier de leurs richesses. Voilà des méthodes qu'il faudrait, certes actualisées, reprendre à son compte. Mais les chefs d'état d'aujourd'hui ont d'autres visas dans leurs portefeuilles.

Voyez Sarkozy en ce moment, Entre une cérémonie de funérailles d'un soldat tué en Afghanistan (on ne sait pas pourquoi) ou d'un policier tué par une bande de malfaiteurs (on sait pourquoi), n'a comme distraction que les mondanités de sa charge et du milieu de sa femme, les gens du spectacle, de la télévision, de la *gaie science* de la yacht finance et, tout récemment, du foot. Voilà que le sport, et dans son expression certes la plus populaire mais en même temps la plus corruptrice, mobilise la plus haute charge institutionnelle, le fanatisme des fans, souvent assassin, et le business conseillant de s'engouffrer dans cette brèche démagogique. Comme quoi, non seulement les événements soi-disant *sportifs* en eux-mêmes mais les cérémonies d'assignation deviennent des affaires d'état.

Quoi de mieux pour se refaire des virginités sur l'onde d'un fanatisme populaire, qui n'a rien à envier à celui des foules qui, dans l'antique Rome, acclamaient aux combats des gladiateurs dans les arènes et à la mise à mort des esclaves par les bêtes féroces. Voilà comment les élites intellectuelles, du spectacle, de la télévision, du foot, ce monde cynique de drogués et de dopés, devient officiellement le chouchou des états et se fait diaphragme intouchable entre les classes aisées et les déshérités, aveuglées et châtrées par l'éclat du luxe et des scandales sexuels. Et ce n'est plus désormais un problème seulement français, mais planétaire.

Oui, nous avons gagné l'organisation des championnats européens de foot 2016. Nous construirons de nouveaux stades. L'école peut attendre. La sécurité des citoyens aussi. Par contre, l'illusion comique des pauvres continuera à patauger dans les eaux ensorcelantes des reality-show télévisuels

## LES LYONNAIS

### Libri

#### *Antonino Velez un lionese palermitano*

*Non credo sia forzato presentarlo come lionese visto che Antonino Velez, oggi docente di lingua e di traduzione francese all'Università di Palermo, è vissuto due anni a Lione, lettore d'italiano in questa università. D'altra parte, Velez sta finendo un saggio su Bernard Simeone, l'italianista scomparso pochi anni fa, di cui è stato uno degli amici più fedeli. Nella collana di studi francesi, che dirige presso Herbita Editrice, Velez ha pubblicato di recente un saggio assai fine e documentato dal lungo titolo: **Giochi di parole: dalla poesia ai fumetti passando per il giallo. Saggi su Desnos, San Antonio, Asterix.** Un lavoro sulle incognite sdruciolanti cui va incontro la traduzione letteraria o assimilata, sulle cacofonie e bisticci, sugli equivoci e distorsioni, sulle trasgressioni linguistiche. Merito non secondario, nella stessa collana sono usciti due poderosi volumi, **Atti del Convegno Internazionale di Studi sulla traduzione, tenutosi, per iniziativa di Velez, a Cefalù nell'ottobre 2008, che riportano i contributi dei numerosi intervenanti italiani e francesi e di francesisti di altri paesi.***

### Séminaire à l'ENS

#### *Les mémoires des enfants : Tobagi, Rossa, Meinhof...*

Même si nous nions toute valeur littéraire aux nombreux livres de mémoire des enfants des victimes du terrorisme des années 70/80, il n'en reste pas moins qu'ils soient souvent humainement prenants. Un séminaire coordonné par Mauriza Morini, Jean-Claude Zancarini et Boris Gobille, se valant de la présence d'historiens italiens (De Luna, Pes, Canovi), de professeurs français et allemands (Raehse), a fait le point sur les événements et les personnages d'une tragique période de l'histoire italienne (et allemande). Généreuse l'analyse littéraire d'Ilaria Vezzali sur les livres de Benedetta Tobagi e Sabina Rossa. Mais le débat a dimensionné la valeur historique de ces témoignages, qui semblent s'inscrire dans une logique de révisionnisme acritique.

### Musique

#### *Philippe Morier-Genoud et le Roi David*

Une conférence musicale à la Bibliothèque de la Part Dieu pour présenter la création de la version originale du Roi David d'Arthur Honegger par Bernard Tétu et les Chœurs et Solistes de Lyon. Entre les savants exposés de François Sabatier, professeur d'histoire de la Musique, et Philippe Abadie de la faculté de Théologie, un brillant Philippe Morier-Genoud, l'un des grands comédiens français assurément parmi les plus cultivés, a évoqué le parcours de cette œuvre inspirée, débordante de poésie et de spiritualité, nous donnant une belle leçon de charme pour s'en approcher. Le comédien interprétait le rôle du narrateur dans l'œuvre montée au Temple protestant de Lyon.

### Exposition

#### *Schoendorff et ses débauches*

Toujours intellectuellement raffinés les rendez-vous avec l'œuvre de Max Schoendorff, car le monde onirique et surréel du peintre cannibalise aussi la littérature, ne fut-ce dans les titres (*D'ébauches* pour l'ensemble de cette exposition à la Galerie Mathieu de Lyon), des tableaux (*Chute de rien, Fée d'hiver, Le sexe mésange*, etc.) Mots valises et signes-valises, pour un charnier joyeux, baroque et *floréal*, un mois, ne déplaise, a sa manière révolutionnaire. Un lupanar(chiste), ça pue ici et là Bosch et Dufy, Arcimboldo parfois. L'imbrication de forêts mentales, esquissées par le désir, flirte avec l'hymne écologique.

### Théâtre

#### *Labaune Gleize, un duo terroriste*

Philippe Labaune ressemble à un moine trappiste, exigeant, toujours à la recherche du saint graal, de la précision et du détachement. Sa dernière mise en espace à l'Atelier du Verseau, en attente d'une création plus affinée peut-être, s'approprie d'un texte de Jean-Marie Gleize, *Tarnac*, écrit sous l'émotion de l'emprisonnement d'un groupe gauchiste, accusé d'attentat aux caténaires de la SNCF sans preuves. Le texte est un peu circulaire, élitiste, mais civiquement indigné. Sobre et juste la lecture de Labaune, qui en toute occasion témoigne d'un engagement sincère, même aux frais de l'efficacité théâtrale.

## LO SPECCHIO DI NARCISO

### *Luxure*

*Fraîche dans mon désir*

*faite branche estivale  
par voluptés lacustres  
sur le seuil végétal  
du grand gel ciselé*

*plaie et brûlure  
de rosace aimantée  
splendeur opaque  
de chairs adamantines*

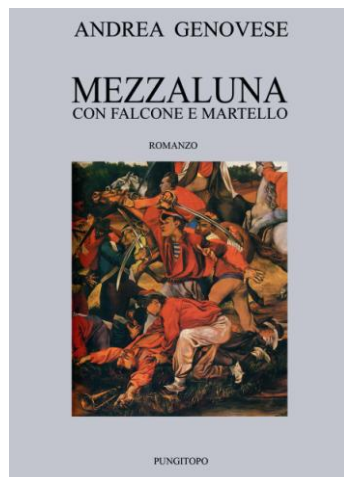
*diffuse lueur des hauts  
bords de la sphère  
conventuelle complaisance  
et liturgie matricielle*

*asile de pèlerins  
devançant mes propos  
sème et semantème  
de tous mes songes écarlates*

*couche au profil de frise  
sinueuse croupe agile  
relais ultime  
sur la piste des rennes*

*Nonne de mon délire*

(Andrea Genovese,  
Les nonnes d'Europe, Lyon 1986)



La guerra di secessione armata tra l'Italia del Nord e l'Italia del Sud un romanzo scritto trent'anni fa e ora rivisto e ristampato.  
euro 15 in libreria  
o [www.pungitopo.com](http://www.pungitopo.com)

### *Le lascive linee della mano*

Figure geometriche ostili, arrivate da un Assoluto sregolato, si sono impadronite di tutto lo spazio circostante. Io, linea obliqua, mi sono ritrovata d'un tratto emarginata e fuori gioco. E dire che, nata da una congiunzione del tenebroso Signore Non Essente con la sua Vergine Sposa Deflorata, sono di nobile lignaggio.

Armata di una linea a freccia, sono una cacciatrice e inseguo le linee parallele per turbarne la traiettoria. Compito quanto mai ingrato, ma chi se non io, che sono di nobile prosapia, potrebbe portarla a compimento? Conosco perfettamente la natura lussuriosa delle linee, siano esse dritte o curve o, come nel mio caso, oblique. Impropiamente, tutte siamo classificate come appartenenti alla stessa famiglia già dalla Prima Eternità, conclusasi, come si sa, nella catastrofe da cui sono emerse le figure non lineari.

Dopo l'apparizione di queste ultime, la linearità della mia stirpe è disprezzata, fino al punto che mi sento sacrificata persino alle circonferenze, alle coniche e altre simili mostruosità. Il P greco e il 3,14 montano in cattedra e dettano legge, ficcando il naso dappertutto. Ho di che essere inquieta sul mio destino di linea obliqua e cacciatrice di linee parallele.

Secondo me questa situazione anormale, a lungo andare, non profitterà a nessuno, nemmeno ai quarti di cerchio che, per la loro natura bifrodita, esitano tra i due generi e si comportano come se proprio non esistessero regole e misure. Così si perdono i valori e i giovani non rispettano più nemmeno i segmenti.

Vedete come la mano, in preda alla lussuria, è tutta seghe/ttata tra le dita, (a.g.)

### *(In laude Puttanae Maximae Chigi anus)*

respublicando in ecclesucapione pluralismon magistrus asinorum exercitus poliphonicus rafficcando imbricatata pubidine guerriglia ciclorroica smosciata aerospleenico insiepame di medagliate coorti atque feminei scinguettacoli con marvilie di trabiccoli simmental cingolati atque spiumacchiati infanfaroniti/parapappa/parà/parà/parà/springalluzzandosi sacerdox pastorque paciofonus sdrenato smarchettante in medias res virtullio frenuli libando democrazia s'arricchionisce di metamiasmi in saecula

(A.G., *Bestidiario*, Scheiwiller, Milano 1977)

Belvédère est le **Journal intime (Bestidiario)**  
de l'écrivain Andrea Genovese (attention aux homonymies  
sur internet !), né à Messine vivant à Lyon.